



Consiglio Regionale della Campania
Consiglio Regionale della Campania

APPROVATO / A

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 22.03.13

Prot.

Consiglio Regionale della Campania

Ordine del Giorno

Prot. Gen. 2013.0008486/A

Del 25/03/2013 15:05:42

Da CR A SEROC

Il consigliere regionale on. Pietro Foglia

Premesso che:

19/1/4 IX LEG. RA

L'art. 138 del Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112 prevede tra le funzioni delegate alle Regioni la programmazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali;

L'art. 139 del precisato Decreto Legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istituzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istruzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233, definisce i criteri di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

l'art. 64 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17 comma 2 della Legge 23 agosto 1988, n. 400;

il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81, riguardante "norme per riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e redatto disposizioni per la disposizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;

la Delibera della Giunta Regionale della Campania dell'8 febbraio 2013 n. 32, prevede le "Linee Guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa a.s. 2013/2014";

Rilevato che:

i piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche hanno lo scopo di garantire l'efficace esercizio dell'autonomia scolastica e l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa, di dare stabilità nel tempo alle stesse istituzioni e di offrire alle comunità locali una pluralità di scelta, articolate sul territorio, che agevolino l'esercizio del diritto all'istruzione;



Consiglio Regionale della Campania
Consiglio Regionale della Campania

le operazioni di dimensionamento sono predisposte da Province e Comuni attraverso un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione con le istituzioni scolastiche, con l'Ufficio Scolastico Regionale, con le organizzazioni sindacale e con ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione nelle conferenze d'ambito a tal fine convocate;

Visto

l'appello sottoscritto dal Consiglio d'Istituto, studenti e docenti dell' Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" specializzato in viticoltura ed enologia di Avellino in merito al "dimensionamento delle scuole", il quale considera un errore "dimensionare" - cioè tagliare, accorpate, smembrare, in nome dei criteri aziendalistici di "efficienza, economicità", spesso invocati ma raramente analizzati e compresi - quelle scuole che sono testimonianza di storia e di tradizione di questa Regione, in particolare l' Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" specializzato in viticoltura ed enologia di Avellino, istituito nel 1879 dall'allora omonimo Ministro della pubblica Istruzione che vide nel territorio irpino e nelle sue vocazioni territoriali la sede elettiva per l'istituzione di una Regia Scuola di Viteicoltura ed Enologia, e da dove sono passati accademici e studenti tra i quali si ricordano: Michele Carlucci, Tommaso Chiaromonte, Profimo Paulsen, Giuseppe Palieri, Lorenzo Ferrante, A.Napoleone Berlese, Vittorio Peglion, F. Antonio Sannino, Pietro Bucci, Carlo Casali, Teodoro Ferrarsi, Gaetano Briganti, Alessandro Trotter, (famoso a livello mondiale per gli studi di patologia vegetale), Giulio Paris, Carlo Violante, Rocco Cassano, Livio Sostegni, Luigi Casale, Augusto Marinelli (già Rettore dell'Università degli studi di Firenze) e tanti altri che come professionisti, dirigenti ricercatori si sono affermati in diversi campi del sapere.

Considerato che:

l' Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" specializzato in viticoltura ed enologia rischia, con il previsto accorpamento ad altro Istituto tecnico, la perdita di identità, di prestigio e di credibilità a fronte di un elevato numero di iscrizioni e quindi della crescita dell' Istituto stesso in evidente controtendenza con quanto sta avvenendo a livello provinciale;

proprio quando le politiche regionali in materia di istruzione e di formazione professionale mirano a garantire l'effettiva interazione tra imprese e scuola, tra il mondo del lavoro e quella della didattica per perseguire la valorizzazione delle risorse umane e territoriali per lo sviluppo economico ed occupazionale della Regione Campania lo storico Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" specializzato in viticoltura ed enologia perde la propria autonomia

